

Stamane per le vie e piazze del centro

3-11-80
Auto in corteo da San Donnino
Stop ai lavori del digestore

La manifestazione promossa dal Comitato per la difesa dell'ambiente - Se non ci sarà sospensione entro mercoledì lavori bloccati

Un corteo di macchine partirà questa mattina alle dieci da San Donnino e attraverserà le strade di Firenze. La manifestazione è stata promossa dal comitato cittadino per la difesa dell'igiene ambientale. Gli abitanti di San Donnino e di Campi Bisenzio chiedono la chiusura dell'inceneritore e la sospensione dei lavori per la costruzione del digestore (impianto per la depurazione dei liquami).

E' la prima manifestazione di protesta promossa su questi problemi. Non è certo però la prima iniziativa; incontri, dibattiti e conferenza per sensibilizzare l'opinione pubblica si susseguono a ritmo serrato. In questa settimana si sono tenute due assemblee pubbliche. Una è stata promossa dal Comune di Campi; vi hanno partecipato alcuni sindaci dei Comuni limitrofi, l'assessore all'ambiente del Comune di Firenze, rappresentanti della Regione e del consorzio per

le risorse idriche dell'area fiorentina.

L'ultima è stata organizzata dal comitato cittadino per la difesa dell'ambiente che raggruppa a San Donnino e Campi i partiti politici (PSI-DC-PCI), la Fratellanza popolare e altre associazioni. Alla fine di questa assemblea è stato approvato un documento nel quale si chiede la chiusura dell'inceneritore e la sospensione dei lavori per il digestore. Per questa ultima richiesta è stato fissato anche un termine: se i lavori non saranno sospesi entro mercoledì cinque novembre, il comitato cittadino organizzerà il blocco dei lavori stessi.

Preoccupazione per la situazione igienico-sanitaria della zona è stata espressa anche dal comune di Campi bisenzio. In un documento approvato all'unanimità dai partiti presenti in consiglio comunale (PCI-PSI-DC-PSDI) si rileva «... come sia giusta

ed attuale la richiesta di sospensione dei lavori del digestore per le preoccupazioni e l'allarme che si è creato tra la popolazione di San Donnino che si trova a ridosso di questo impianto sul quale per dimensione

Il Comune di Campi ritiene che rispetto alla costruzione del digestore e del depuratore siano prioritari altri interventi, e cioè: 1) rete fognaria e copertura dei fossi; 2) bonifica e sistemazione delle cave della zona; 3) ricerca di soluzioni alternative nell'eventualità che le verifiche sulle caratteristiche tecniche del digestore e della sua gestione risultino negative; 4) accelerazione dei lavori di progettazione dell'impianto di riciclaggio dei rifiuti che riduca in maniera drastica la funzione dell'inceneritore; 5) pubblicazione e discussione dei risultati dell'esame epidemiologico già in possesso dell'Unità sanitaria di Sesto Fiorentino.